

Creare Valore con i Non Performing Loans

Misure per la gestione e novità legislative

Paolo Bonolis
Head of Banking & Finance



Definizione di NPL

Non-Performing-Loans o Crediti Deteriorati s'intendono crediti che presentano una riscossione incerta in termini di **scadenza** e/o **ammontare**.

CLASSIFICAZIONE

Sofferenze
Incagli
Ristrutturati
Scaduti (past due)

NPL Secured
NPL Unsecured



Incremento NPL: numeri e cause

Notevole incremento NPL...

- ❖ Incidenza NPL sul totale degli impieghi del sistema bancario
4,5% nel 2007 → 12,3% del 2012
- ❖ Ad oggi il rapporto tra NPL e impieghi è tra il 10% e il 20%
- ❖ Stimata una crescita dei NPL fino al 2018/2019

dovuto a ...

- ❖ Rilevante diminuzione del PIL
- ❖ Decremento produzione industriale
- ❖ Crisi finanziaria



Freno all'erogazione di nuovi finanziamenti e quindi della crescita

Misure per la gestione dei NPL

La gestione degli NPL è diventata un'urgenza per il sistema bancario.
A riguardo le banche possono decidere di adottare diverse misure:

- I. **Ottimizzare le attività di gestione crediti** in termini di contenzioso, procedure esecutive, costituzione di veicoli di gestione ad hoc etc.

- II. **Cessione dei crediti ad altri soggetti/investitori**



I. ATTIVITA' DI GESTIONE DEI CREDITI

I. Attività di gestione crediti: nuove strategie

Strategie per un'ottimizzazione nella gestione di NPL

- analisi della **“qualità” dei debitori**
- corretta e completa **individuazione dei beni oggetto di garanzia**, e aggiornamento dei relativi dati
- **analisi preventiva** e selezione degli **assets aggredibili**
- **azioni revocatorie mirate (anche alla luce delle novità normative su atti elusivi)**
- utilizzo **agenzie di indagini**
- **analisi costante** del reale **valore degli assets**
- intervento sulle modalità di **commercializzazione e vendita degli immobili**



I. Attività di gestione crediti: rischi connessi

Possibili contestazioni da parte del debitore

- Contestazioni su termini e condizioni dei contratti di finanziamento da cui originano i NPL
- Applicazione di **tassi usurari**
- **Capitalizzazione** degli interessi
- **Violazioni delle procedure di esecuzione**
- **Possibilità di effettuare molteplici opposizioni:**
 - opposizione a decreto ingiuntivo
 - opposizione al preceetto
 - opposizione a pignoramento
 - opposizione agli atti di vendita
 - opposizione all'assegnazione



I. Attività di gestione crediti: rischi connessi

Altri aspetti rilevanti



- Qualificazione del finanziamento quale ***mutuo fondiario*** (prerogative e vantaggi in fase esecutiva e fallimentare)
- **Dichiarazione di fallimento** del debitore
- Assoggettamento a procedure prefallimentari (concordato, Piani di risanamento e piani di ristrutturazione)
- Valore delle garanzie
- Durata delle procedure di recupero

I. Attività di gestione crediti: modifiche normative

Legge Fallimentare

(modifiche L. 132 del 6 agosto 2015)



CONCORDATO PREVENTIVO

Proposte concorrenti (art. 163 L.F.)

Creditori che rappresentano almeno il dieci per cento dei crediti (anche per effetto di acquisti successivi alla presentazione della domanda) possono presentare una **proposta concorrente di concordato preventivo e il relativo piano**

Proposte di concordato concorrenti non sono ammissibili se nella relazione il professionista attesta che la proposta di concordato del debitore assicura il pagamento di almeno il 40% dell'ammontare dei crediti chirografari, o 30% nel caso di concordato con continuità aziendale

I. Attività di gestione crediti: modifiche normative

Legge Fallimentare

(modifiche L. 132 del 6 agosto 2015)



CONCORDATO PREVENTIVO

Offerte concorrenti (art. 163 bis L.F.)

- Quando il piano di concordato comprende una offerta da parte di un soggetto già individuato avente ad oggetto il trasferimento in suo favore, anche prima dell'omologazione, verso un corrispettivo in denaro o comunque a titolo oneroso dell'azienda o di uno o più rami d'azienda o di specifici beni, il tribunale dispone la ricerca di interessati all'acquisto disponendo l'apertura di un **procedimento competitivo**
- Se sono state presentate più offerte migliorative, il giudice dispone la gara tra gli offerenti.
- Il debitore deve modificare la proposta e il piano di concordato in conformità all'esito della gara.

I. Attività di gestione crediti: modifiche normative

Legge Fallimentare

(modifiche L. 132 del 6 agosto 2015)

ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari (art. 182 septies L.F.)

- L'accordo di ristrutturazione dei debiti può individuare una o più categorie tra i creditori che abbiano fra loro posizione giuridica e interessi economici omogenei.
- il debitore può chiedere che gli effetti dell'accordo vengano estesi anche ai creditori non aderenti che appartengano alla medesima categoria, se:
 - tutti i creditori della categoria siano stati informati dell'avvio delle trattative;
 - siano stati messi in condizione di parteciparvi in buona fede;
 - i crediti delle banche e degli intermediari finanziari aderenti rappresentino il 75% dei crediti della categoria.



I. Attività di gestione crediti: modifiche normative

Legge Fallimentare

(modifiche L. 132 del 6 agosto 2015)

ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Convenzione di moratoria (art. 182 septies L.F.)

- Quando viene stipulata una convenzione di moratoria temporanea dei crediti nei confronti di una o più banche o intermediari finanziari, la convenzione di moratoria produce effetti anche nei confronti delle banche e degli intermediari finanziari non aderenti se:
 - siano stati informati dell'avvio delle trattative e siano stati messi in condizione di parteciparvi in buona fede;
 - un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), attesti l'omogeneità della posizione giuridica e degli interessi economici fra i creditori interessati dalla moratoria.



I. Attività di gestione crediti: modifiche normative

Legge Fallimentare

(modifiche L. 132 del 6 agosto 2015)

ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

finanziamento e continuità aziendale nel concordato preventivo e negli accordi di ristrutturazione dei debiti (art. 182 quinquies)

- Il debitore nell'ambito di concordato o accordo 182 bis, può chiedere al tribunale di essere autorizzato in via d'urgenza a contrarre finanziamenti, prededucibili, funzionali a urgenti necessità relative all'esercizio dell'attività aziendale fino alla scadenza del termine fissato dal tribunale, o all'udienza di omologazione.
- Il ricorso deve specificare:
 - la destinazione dei finanziamenti;
 - che il debitore non è in grado di reperire altrimenti tali finanziamenti;
 - che, in assenza di tali finanziamenti, deriverebbe un pregiudizio imminente ed irreparabile all'azienda.

I. Attività di gestione crediti: modifiche normative

Legge Fallimentare

(modifiche L. 132 del 6 agosto 2015)

Tutte le modifiche suddette sono volte ad agevolare il recupero di crediti da NPL attraverso:

- lo snellimento delle procedure prefallimentari,
- l'ottimizzazione dei processi di liquidazione degli assets aziendali anche nell'ambito di processi maggiormente competitivi
- la riduzione dei tempi di liquidazione
- la possibilità di combinare la ristrutturazione dei debiti (e quindi il recupero dei NPL) anche attraverso operatori di private equity specializzati interessati a realizzare operazioni di acquisizione nell'ambito di processi di ristrutturazione

I. Attività di gestione crediti: modifiche normative

Modifiche all'art. 492 bis Codice di Procedura Civile

Per i prestiti assistiti da ipoteche e altre garanzie, previa autorizzazione da parte del giudice, è possibile ottenere informazioni sui beni attraverso la consultazione di pubblici registri (es. PRA, conservatoria, rapporti bancari AE) prima dell'inizio della procedura esecutiva.

Non sono stati emessi decreti attuati. I tribunali al momento non autorizzano il creditore ad accedere a banche dati



II. CESSIONE DEI CREDITI NON PERFORMANTI

II. Cessione dei crediti non performanti

Carenza di mercato per i secured NPL perché

- Prezzo offerto **non corrispondente** ai livelli di accantonamento sui crediti della banca cedente
- **Asimmetria informativa** tra cedente e cessionario
- **richiesta sconto maggiore** da parte degli investitori per complessità e incertezza su rischiosità NPL e tempi delle procedure di recupero



Benefici della cessione

- Generazione di liquidità da destinare a nuovi investimenti
- Riduzione spese gestione crediti
- Migliore performance della banca cedente e miglioramento rating

Caratteristiche contratti da cui originano NPL

Contratti di credito caratterizzati da

- **Clausole standard spesso** non negoziate
- Contratti **diversi** dagli **standard MLA**
- **Assenza di accordi tra i creditori**
- Contratti assistiti da ipoteca, fideiussioni personali
- Gli operatori stranieri al momento non sono ancora «familiar» con l'operatività italiana



II. Cessione dei crediti non performanti : contratto di cessione

Punti di negoziazione in un'operazione di cessione

- **Due diligence e garanzie sui crediti ceduti**
- Meccanismo di **aggiustamento del prezzo**
- **Possibile partecipazione della banca cedente ai ricavi finali**
- Eventuale meccanismo di ri-trasferimento alla banca cedente dei **crediti che non rispettano i requisiti** predefiniti
- Gestione delle attività di **recupero crediti post vendita** (coinvolgimento del cedente e/o del suo servicer)
- **Dichiarazioni** della banca cedente (in relazione all'esistenza dei crediti) ed **aspetti processuali** (subentro del cessionario nelle procedure in corso)



II. Cessione dei crediti non performanti : contratto di cessione

Variabili negative

In considerazione delle possibili contestazioni da parte del debitore, la realizzazione del credito è soggetta a due variabili:

- **Prezzo di cessione del credito** (fisso o variabile con possibili earn-out a favore del cedente)
- **Rischio di riduzione del valore dei crediti** in caso di accoglimento delle contestazione eccepite dal debitore

**Il contratto di cessione deve garantire
entrambe le parti circa le conseguenze di tali variabili**



II. Cessione dei crediti non performanti: ulteriori profili legali

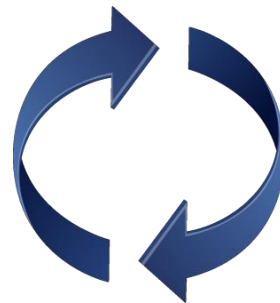
- Sufficiente la cessione dei crediti e non anche la cessione dei contratti
- Profili privacy
- Assenza di confidentiality clauses, agevola la condivisione delle informazioni con i potenziali acquirenti
- Procedure recupero:
 - **Pubblicazione della cessione in G.U.**
 - **Automatico subentro del cessionario in tutte le garanzie (profili processuali e fiscali)**
 - **Coinvolgimento della banca cedente nelle procedure di recupero**
 - **Subentro del cessionario**
- Escussione garanzie aggiuntive (valutazione e selezione)

II. Cessione dei crediti non performanti: struttura dell'operazione

L'operazione di cessione

La cessione è strutturata come cessione dei crediti in blocco ex art. 58 T.U.B

- **disciplina più agevole** rispetto alla disciplina del Codice Civile applicabile alla cessione dei crediti
- **trasferimento** automatico delle garanzie al cessionario
- **possibili esclusioni** per operatori esteri



Contatti



Paolo Bonolis

Partner

paolo.bonolis@cms-aacs.com

Roma

Via A. Depretis, 86

00184 Roma

T+39 06 478151

F+39 06 483755

Milano

Galleria Passarella, 1

20122 Milano

T + 39 02 89283800

F + 39 02 48012914

C/M/S/ Law-Now™

C/M/S/ e-guides

Your free online legal information service.

A subscription service for legal articles
on a variety of topics delivered by email.

www.cms-lawnow.com

Your expert legal publications online.

In-depth international legal research
and insights that can be personalised.

eguides.cmslegal.com

CMS Legal Services EEIG (CMS EEIG) is a European Economic Interest Grouping that coordinates an organisation of independent law firms. CMS EEIG provides no client services. Such services are solely provided by CMS EEIG's member firms in their respective jurisdictions. CMS EEIG and each of its member firms are separate and legally distinct entities, and no such entity has any authority to bind any other. CMS EEIG and each member firm are liable only for their own acts or omissions and not those of each other. The brand name "CMS" and the term "firm" are used to refer to some or all of the member firms or their offices.

CMS locations:

Aberdeen, Algiers, Amsterdam, Antwerp, Barcelona, Beijing, Belgrade, Berlin, Bratislava, Bristol, Brussels, Bucharest, Budapest, Casablanca, Cologne, Dubai, Duesseldorf, Edinburgh, Frankfurt, Geneva, Glasgow, Hamburg, Istanbul, Kyiv, Leipzig, Lisbon, Ljubljana, London, Luxembourg, Lyon, Madrid, Mexico City, Milan, Moscow, Munich, Muscat, Paris, Podgorica, Prague, Rio de Janeiro, Rome, Sarajevo, Seville, Shanghai, Sofia, Strasbourg, Stuttgart, Tirana, Utrecht, Vienna, Warsaw, Zagreb and Zurich.

www.cmslegal.com